CODICE ETICO

PREMESSA:

Busajo NGO Ets (Busajo) è un Ente del Terzo Settore costituito a Firenze nell'aprile 2009, iscritto al Runts (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con Repertorio 78803 in data 7 novembre 2022 e registrato nell'elenco delle OSC dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) dal 15 dicembre 2016 (decreto n. 2016/337/001503/2), è inoltre NGO riconosciuta dalla Federal Democratic Republic of Ethiopia Charities and societies Agency dall'11 gennaio 2013.
Opera dalla sua costituzione in Italia ed in Africa, in particolare nella repubblica Federale di Etiopia.

In Africa concentra i propri progetti sui bambini e le bambine di strada e più in generale sulle popolazioni più povere del continente africano.
Lavoriamo dunque in stretta collaborazione con la comunità e le autorità locali per prevenire il fenomeno dell'abbandono familiare, per perseguire laddove possibile i ricongiungimenti familiari o per garantire un futuro di indipendenza sociale, economica e culturale ai soggetti coinvolti.
La nostra azione si concentra nell'istruzione e nella formazione professionale, evitando forme di assistenzialismo che a nostro avviso non sono efficaci per risolvere in modo stabile e duraturo il fenomeno.

Attraverso il presente codice etico e di condotta Busajo afferma il suo impegno teso al rispetto dei principi umanitari, della trasparenza, della responsabilità, dell'efficienza e dell'efficacia.

Adottandolo si impegna a promuovere nelle comunità ove opera i valori della solidarietà, della trasparenza, della responsabilità e a rispettarne integralmente le disposizioni.

A. PRINCIPI ETICI GENERALI- CARTA DEI VALORI

1 VISION
2 MISSION
3 VALORI
4 PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

B. LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

1 STAKEHOLDER
2 BENEFICIARI
3 DONATORI
4 PARTNER
5 MEMBRI DI ORGANI STATUTARI, SOCI E VOLONTARI, DIPENDENTI
6 FORNITORI
7 MEDIA E OPINIONE PUBBLICA
8 AUTORITA' FISCALI E GIUDIZIARIE

C. LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

1 ATTIVITA' CONTABILI E REPORTISTICA
2 TRATTAMENTO DATI

D. GESTIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO

1 ORGANISMO DI VIGILANZA
1a. Regolamento dell'Organismo di Vigilanza
1b. Compiti e responsabilità dell'Organismo di Vigilanza
1c. Obblighi di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza

2 SISTEMA SANZIONATORIO

A. PRINCIPI ETICI GENERALI- CARTA DEI VALORI

1) VISION

Un mondo in cui ogni persona abbia diritto e libero accesso alla salute e all'istruzione e attraverso queste possa affermarsi come individuo libero, autonomo e indipendente.

2) MISSION

Promuoviamo l'istruzione e la formazione professionale, oltre all'assistenza sanitaria dei bambini e delle bambine di strada ritenendo che sia la migliore modalità per garantire loro un futuro migliore di integrazione sociale, autonomia e autosufficienza. Lavoriamo in partnership con comunità e autorità locali al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono familiare e risolvere in modo duraturo e stabile i casi esistenti.

3) VALORI

- ✓ Siamo un'associazione laica e apartitica.
- ✓ Rifiutiamo ogni forma di discriminazione.
- ✓ Siamo motivati da principi di solidarietà e giustizia sociale.
- ✓ Crediamo nel coinvolgimento delle comunità come agente di cambiamento.
- ✓ Non crediamo che l'assistenzialismo sia la giusta leva per migliorare il contesto in cui operiamo.
- ✓ Usiamo le risorse economiche secondo criteri di efficacia, efficienza e correttezza.
- ✓ Siamo trasparenti nella gestione e comunicazione dei nostri progetti.
- ✓ Pretendiamo dai nostri stakeholder l'adozione di comportamenti coerenti con i nostri valori, la nostra vision e la nostra mission.
- ✓ Crediamo nel valore delle risorse umane, della loro organizzazione e nella tutela dei loro diritti e doveri.

4) PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

L'organizzazione ed ogni persona che ne fa parte, nell'ambito delle proprie attività e competenze si impegna a svolgere le attività seguendo i seguenti principi:

- ✓ **Pari opportunità e non discriminazione:** garantire uniformità di trattamento e opportunità a prescindere da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità. Busajo valorizza, rispetta e incoraggia le diversità.
- ✓ **Interculturalità e rispetto delle culture, costumi e tradizioni:** operare con rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona.
- ✓ **Solidarietà:** diffondere ed affermare la cultura della solidarietà attraverso l'informazione e la sensibilizzazione per la difesa e il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i popoli.

- ✓ **Legalità:** conoscere, osservare e rispettare le leggi e i regolamenti emanati da istituzioni Internazionali e Nazionali ed in particolare le norme contro la corruzione, lo sfruttamento - in modo particolare dei minori - le norme relative alle scritture contabili e di bilancio, di trasparenza, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza, le norme in materia di lavoro.
- ✓ **Correttezza e lealtà:** assumere comportamenti corretti e leali nei confronti di tutti gli stakeholder.
- ✓ **Equità:** seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale.
- ✓ **Imparzialità:** agire e giudicare secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi dovuti a sentimenti di amicizia o inimicizia, a rapporti di parentela o affinità di sorta.

- ✓ **Trasparenza:** rendere conto ai beneficiari, ai donatori e in generale a tutti gli stakeholder, istituzionali e privati.
- ✓ **Neutralità e indipendenza:** operare senza essere condizionati da interessi privati e in autonomia da politiche governative, partiti politici o confessioni religiose.
- ✓ **Partecipazione:** coinvolgere le istituzioni, le comunità, le associazioni e organizzazioni locali per analizzare i problemi ed individuare le soluzioni più adeguate nel rispetto delle culture, degli usi e dei costumi dei beneficiari.
- ✓ **Sostenibilità:** realizzare i progetti valorizzando le strutture, le risorse economiche ed il personale locale, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo, diffondendo le competenze al fine di raggiungere l'autonomia del contesto di riferimento.
- ✓ **Efficienza ed efficacia:** amministrare con attenzione i fondi ricevuti per dare priorità alle necessità e ai bisogni dei beneficiari.
- ✓ **Innovazione:** perseguire il continuo miglioramento delle proprie competenze, affinando metodi innovativi e più efficaci.

L'associazione si riconosce e aderisce ai principi affermati nelle seguenti convenzioni internazionali:

- ✓ Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite
- Convenzione ONU dei Diritti all'Infanzia
- Convenzione ONU per l'eliminazione delle Discriminazioni contro le donne
- Convenzione europea sull'esercizio dei diritti del fanciullo

B. LINEE GUIDA DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

1 STAKEHOLDER

Nella nostra azione volta al raggiungimento degli obiettivi statutari siamo responsabili nei confronti dei nostri stakeholder che includono:

- ✓ i beneficiari
- ✓ i donatori
- ✓ i partner
- ✓ i membri di organi statutari, i soci e i volontari
- ✓ i dipendenti e i collaboratori
- ✓ i fornitori
- ✓ i media e l'opinione pubblica
- ✓ le autorità fiscali e giudiziarie

2 BENEFICIARI

I beneficiari aderiscono liberamente e spontaneamente ai nostri progetti e sono coinvolti nelle scelte che attengono alle linee di intervento che li vedono coinvolti. Sono inoltre informati sulle attività e sui risultati dei progetti. Nei rapporti con i beneficiari l'organizzazione si ispira a quanto esposto nei principi generali.

3 DONATORI

Per raggiungere i propri fini e sviluppare i propri progetti, Busajo si avvale di finanziamenti pubblici e privati, ottenuti attraverso un'attività di raccolta fondi coordinata e definita nelle sue linee guida dal consiglio direttivo. Essa prevede procedure e processi in grado di ottenere una chiara individuazione della provenienza delle donazioni e dell'eticità dei soggetti che donano, al fine di prevenire eventuali conflitti di interessi o donazioni non in linea con le linee guida del presente codice etico.
L'associazione rifiuta donazioni provenienti da soggetti non compatibili con il Codice Etico e in particolare rifiuta ogni tipo di donazione sia in denaro che in materiali o servizi provenienti da soggetti che:

- ✓ non rispettano i diritti umani
- ✓ non rispettano la salute umana
- ✓ non rispettano i diritti dei minori e dell'infanzia
- ✓ non rispettano i diritti dei lavoratori
- ✓ non rispettano l'ambiente
- ✓ che producono o commerciano ogni forma di arma
- ✓ che producono o commerciano materiale pornografico
- ✓ che producono o commerciano tabacco
- ✓ che producono o commerciano tutto ciò che è legato al degrado della persona o dell'ambiente
- ✓ che operano nell'ambito del gioco d'azzardo
- ✓ che sono coinvolte in attività non legali

Busajo rivendica la propria indipendenza da interessi privati o governativi quindi non accetta nella pianificazione delle proprie attività variazioni assoggettate agli interessi dei finanziatori.
Busajo diversifica le fonti di finanziamento attraverso attività di raccolta fondi presso singoli donatori persone fisiche, aziende e enti privati, enti pubblici e altre organizzazioni no-profit al fine di mantenere la propria autonomia e garantire la continuità delle proprie attività.
A questo scopo Busajo implementa anche progetti che, coinvolgendo i beneficiari, abbiano la caratteristica di provvedere all'autofinanziamento.
In nessun caso investe i fondi raccolti in attività speculative, in titoli azionari o attività non istituzionali che possano comportare un anche basso rischio di perdita o minusvalenza.
I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione su tutti i processi interni all'associazione, dalla raccolta fondi, alla selezione e sviluppo dei progetti, ai risultati ottenuti.
A fronte di ciascuna donazione l'associazione si impegna a:

- ✓ dare comunicazione al donatore del ricevimento della stessa
- ✓ erogare una ricevuta valida per la detrazione fiscale se la donazione è stata effettuata nei modi previsti dalla normativa
- ✓ rispettare la privacy del donatore e ove richiesto, l'anonimato
- ✓ ad informare il donatore, se richiesto, circa l'utilizzo della propria donazione
- ✓ ad informare il donatore, se richiesto, circa i progressi dei progetti implementati
- ✓ a dare al donatore, laddove richiesta, appropriata visibilità nei confronti dell'opinione pubblica

Nel caso il donatore intenda legare la propria donazione ad uno specifico progetto, tale richiesta viene rispettata.
Le donazioni in materiali o natura sono ammesse ma Busajo si riserva il diritto di rifiutarle qualora non in linea con i propri obiettivi e con i principi generali del Codice Etico. Ai fin della

trasparenza e della propria indipendenza Busajo registrerà i dettagli delle maggiori donazioni in natura.

4 PARTNER

Nell'ambito delle proprie attività, Busajo:
- ✓ promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner locali per la realizzazione delle attività
- ✓ si impegna a fornire formazione, sviluppare competenze, sviluppare professionalità nelle organizzazioni locali con cui collabora con l'obiettivo di favorire una gestione diretta delle attività
- ✓ opera con l'obiettivo di costruire relazioni stabili e durature con i partner
- ✓ non accetta rapporti di dipendenza con enti, aziende o soggetti che hanno finalità di lucro, né di essere collegata a loro interessi, né di intrattenere rapporti che limitino all'associazione piena libertà decisionale sui propri progetti, sulle proprie attività e finalità

La scelta dei partner (pubblici e privati) è improntata ai seguenti criteri:
- ✓ condivisione dei principi etici, della mission e degli obiettivi di Busajo
- ✓ assenza di fini di lucro relativamente alle attività condivise
- ✓ competenze, affidabilità e reputazione

5 MEMBRI DI ORGANI STATUTARI, SOCI E VOLONTARI, DIPENDENTI

Busajo considera le risorse umane (gli operatori) elemento fondamentale per l'organizzazione e per il raggiungimento dei propri obiettivi e delle proprie finalità. La passione, la dedizione la professionalità di tutti gli operatori sono valori imprescindibili e l'associazione ne persegue il costante miglioramento. Tutte le persone coinvolte sono responsabili eticamente dei propri comportamenti e consapevoli di rappresentare con le proprie azioni l'organizzazione.

Busajo promuove il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori nella gestione dell'associazione e delle sue attività. Ad ogni persona è richiesta la conoscenza e il rispetto dei principi del codice etico.

Il salario corrisposto ai collaboratori e dipendenti è fissato tenendo in considerazione i compensi garantiti dalle altre organizzazioni del settore e la politica di gestione è conforme e rispettosa della regolamentazione del lavoro a livello nazionale e internazionale, includendo tutte le assicurazioni e contribuzioni di legge.
Tale politica include attività di formazione e di valutazione regolare delle prestazioni dello staff.
Busajo garantisce il rispetto del principio di pari opportunità in tutte le fasi di reclutamento e della gestione delle risorse umane.
Busajo condanna lo sfruttamento, l'abuso e la discriminazione sessuale in tutte le sue forme. Tutte le politiche in vigore rispettano l'integrità sessuale e proibiscono molestie, sfruttamento e discriminazione sessuale.
Tutti gli operatori hanno come unico scopo il raggiungimento degli interessi e degli obiettivi dell'organizzazione. Da ciò deriva che a ognuno è richiesto di evitare di porre in essere situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere l'imparzialità e la neutralità delle attività.
Busajo condanna lo sfruttamento e l'abuso infantile in tutte le sue forme. Tutte le politiche in vigore, i programmi e le attività implementate rispettano l'infanzia e il benessere e lo sviluppo dei bambini.

La politica di gestione delle risorse umane proibisce atti di abuso di ufficio e corruzione da parte degli operatori.
Gli operatori sono tenuti e incoraggiati a segnalare al Consiglio Direttivo attività che non rispettano la legge o la mission dell'organizzazione, incluse le norme contenute nel presente Codice Etico.

6 FORNITORI

Nelle relazioni con i fornitori Busajo si ispira, oltre a quanto esposto nei principi generali, a parametri obiettivi legati a responsabilità sociale, qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza.
Nei contratti stipulati si devono informare i fornitori del fatto che Busajo adotta un Codice Etico, che tutti gli stakeholder devono rispettare.

7 MEDIA E OPINIONE PUBBLICA

Le comunicazioni di Busajo verso l'esterno devono essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive o violente e rispettose dei diritti e della dignità della persona, con particolare riferimento a quella dei beneficiari. L'organizzazione si rivolge agli organi di comunicazione e all'opinione pubblica attraverso le persone designate con un atteggiamento di massima correttezza, cortesia, disponibilità, prudenza e trasparenza. La comunicazione di Busajo è improntata a mostrare gli effetti positivi della propria azione, rifuggendo da evidenziare le situazioni di estremo disagio che caratterizzano i propri beneficiari perché tale rappresentazione lederebbe la dignità dei beneficiari stessi, facendo solo leva su reazioni di pietismo da parte degli altri stakeholder, che l'associazione non intende suscitare.

8 AUTORITA' FISCALI E GIUDIZIARIE

Nelle relazioni con autorità fiscali o giudiziarie Busajo si impegna a fornire la massima collaborazione e trasparenza, rendendo dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti e astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nel rispetto assoluto delle leggi e normative e in conformità coi principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Tutti gli operatori sono tenuti a prestare la più ampia collaborazione con le autorità competenti.

C. LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' CONTABILI E DI TRATTAMENTO DEI DATI

1 ATTIVITA' CONTABILI E REPORTISTICA

Busajo rispetta le norme in vigore nei paesi in cui opera in materia di contabilità e reportistica e presenta annualmente agli enti pubblici preposti le relazioni finanziarie sulle attività svolte e i risultati ottenuti. Tali relazioni includono:

- ✓ i programmi e i progetti gestiti
- ✓ gli obiettivi e i risultati ottenuti
- ✓ le fonti di finanziamento
- ✓ il bilancio annuale
- ✓ la relazione dell'organo di revisione contabile

Il bilancio annuale della contabilità in Etiopia è ulteriormente sottoposto alla revisione contabile di una società locale indipendente e da questa certificato.

2 TRATTAMENTO DATI

Busajo ha ottemperato alla normativa relativa al trattamento dei dati coperti e tutelati dalla legge sulla Privacy italiana e dal GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 (General Data Protection Regulation, ufficialmente regolamento UE n. 2016/679).

D. GESTIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO

1 ORGANISMO DI VIGILANZA

Ai sensi e per gli effetti del D.LGS 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000.... n.300", viene costituito l'Organismo di Vigilanza.
L'Organismo, dotato di pieni e autonomi poteri di iniziativa, agisce come custode del Codice Etico. Nell'esercizio delle sue funzioni l'Organismo di Vigilanza deve improntarsi a principi di autonomia e indipendenza. A garanzia del principio di terzietà l'Organismo è collocato in posizione gerarchica al vertice dell'organizzazione, riportando e rispondendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio Direttivo.

1a. Regolamento dell'Organismo di Vigilanza
L'organismo di Vigilanza è composto da 3 membri, nominati dal Consiglio direttivo. Resta in carica per tre anni, ed i componenti possono essere rieletti. I membri dell'Organismo di Vigilanza non possono essere membri del Consiglio Direttivo, soci, collaboratori o dipendenti dell'associazione, al fine di prevenire ed evitare ogni possibile conflitto di interessi.

1b. Compiti e responsabilità dell'Organismo di Vigilanza
L'Organismo di Vigilanza organizza in modo autonomo il proprio funzionamento, elegge al suo interno il Presidente e, tra gli altri compiti è tenuto a:
- controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01;
- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste circa la corretta interpretazione delle previsioni del presente Codice Etico;
- formulare le proprie osservazioni in merito a problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito di decisioni all'interno dell'Associazione, nonché in merito alle presunte violazioni del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- promuovere e monitorare l'implementazione delle attività di comunicazione e formazione sul Codice Etico;
- segnalare alle funzioni/uffici competenti dell'Associazione le eventuali violazioni del Codice Etico, proponendo le sanzioni da comminare, verificandone la loro effettiva applicazione.

1c. Obblighi di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza
I destinatari sono tenuti a fornire tempestiva informativa e comunicazione all'Organismo di Vigilanza, quando siano a conoscenza di eventuali violazioni del presente Codice Etico. Tutte le comunicazioni inviate all'Organismo devono avere forma scritta e possono essere inoltrate anche tramite mail, eventualmente in modo anonimo, all'indirizzo messo a disposizione dall'Organismo

(vigilanza@busajo.org), a cui inviare segnalazioni sul mancato rispetto del Codice o comunque in merito ad aspetti che anche potenzialmente possano risultare rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 231/2001. Qualora le segnalazioni pervenute richiedessero un trattamento confidenziale e discreto, l'Organismo di Vigilanza e l'intera organizzazione di Busajo, nel rispetto delle normative vigenti, si impegnano a garantire la riservatezza e ad assicurare l'assenza di forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti dei segnalanti.

2 SISTEMA SANZIONATORIO

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza, trasparenza. Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. In caso di mancata osservanza dei principi e delle norme espressi nel Codice Etico, rilevata dall'Organismo di Vigilanza, l'organizzazione si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini di azioni correttive che di sanzioni, in maniera graduata e proporzionale alla gravità degli addebiti. Nel caso particolare di violazione da parte dei beneficiari, l'Organismo di Vigilanza valuterà di concerto con il Consiglio Direttivo le misure di volta in volta più opportune, per evitare che questo si traduca in un danno per le comunità con le quali lavoriamo.
I donatori o i fornitori che mettono in atto azioni contrarie ai principi del presente Codice Etico (quali ad esempio promesse di benefici, regali, vantaggi o dazioni a cooperanti o collaboratori, false dichiarazioni) potranno essere messi in proscrizione dalle competenti funzioni associative, su segnalazione dell'Organismo di Vigilanza dell'organizzazione. La messa in proscrizione impone agli operatori di interrompere ogni forma di collaborazione con tali donatori e fornitori. L'eventuale successiva reintroduzione deve essere preventivamente valutata dal Consiglio Direttivo dell'organizzazione, acquisito il parere dell'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice Etico è stato aggiornato e adottato dal Consiglio Direttivo in data 13 maggio 2025.
Per il triennio 2025 – 2028 sono stati nominati quali membri dell'Organismo di Vigilanza:

Anne Luoise Holm Ferragamo – Presidente
l'avvocato Antonio Stancanelli
il professor Luca Massacesi

Il presidente
Lucia Giubbi

